



COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

Originale deliberazione del Consiglio Comunale

N° 67 Data 17/09/2009	OGGETTO: "SETTORE "POLIZIA MUNICIPALE" – REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – CRITERI GENERALI DI INDIRIZZO".
--	---

L'anno duemilanove (2009), il giorno diciassette (17) del mese di settembre alle ore 15,00 in Poggibonsi e nella Sede Comunale, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in 1^a convocazione.

PRESENTI:

PETRI Fabio – Presidente
COCCHERI Lucia – Sindaco
PANTI Marco
PELOSI Maurizio
BUSSAGLI David
GUMA Francesco
BORGIANNI Enrica
KISTRIN Tanja
CIGNA Francesco
BURRESI Mauro
PIANIGIANI Alessio
TONI Giacomo

BERNI Alessio
MORANDI Alberto
VIGNOZZI Sauro
MARTINUCCI Gianni
SPATAFORA Alessandro
LANFREDINI Lapo

ASSENTI:

BIANCHI Gianluca
SASSETTI Eleonora

Presenti n. 19

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Patrizia Nuzzi.

Si dà atto che a norma dell'art.44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: MINUTELLA ANGELO – BECATTELLI SILVANO – CONVERTITO FILOMENA – CECCHERINI DARIO - D'AMATO BIANCA - SIGNORINI GIAMPIERO -.

Si dà atto che a norma dell'art.39 dello Statuto, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, i Consiglieri Comunali aggiunti: ===== -.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, Fabio Petri.

Svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.:

GUMA Francesco – CIGNA Francesco – LORENZI Tommaso.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- la Dott.ssa Valentina Pappalardo, Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità dell'istruttoria ha espresso parere FAVOREVOLE ed ha attestato altresì che la presente proposta di deliberazione rappresenta atto di indirizzo e, ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del TUEL, non necessita di parere in ordine alla regolarità tecnica.

Entra il Consigliere Comunale Pianigiani Alessio e si dà atto, per comodità, che il numero dei Consiglieri in aula è n.19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con propria delibera C.C. n. 435 del 13/12/1988, in conformità ai principi definiti dalla Legge 07/03/1986, n. 65 recante "Legge quadro sulla Polizia Municipale" contenente norme sulle funzioni, sulle qualifiche, sull'ordinamento, sull'organizzazione, sulla natura e sui ruoli del suddetto servizio, fu istituito il Corpo di Polizia Municipale di Poggibonsi e approvato il Regolamento per la disciplina dell'assetto e dell'organizzazione del medesimo;

Con lo stesso Regolamento venivano altresì dettate norme concernenti l'armamento degli appartenenti al Corpo a cui il Prefetto aveva conferito la qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza in osservanza al D.M. degli Interni 04/03/1987, n. 145;

La Regione Toscana, con proprie leggi n. 17 in data 09/03/1989 e n. 82 in data 18/11/1998, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla richiamata legge quadro, aveva provveduto a dettare norme in materia di Polizia Municipale, nonché a definire le caratteristiche delle uniformi, dei segni distintivi e dei mezzi di comunicazione dei servizi di Polizia Municipale;

Considerato che:

L'art. 117 della Costituzione, che definisce la potestà legislativa dello Stato e delle Regioni, così come novellato dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, ha attribuito a queste ultime il potere di disciplinare con proprie norme la materia della polizia amministrativa locale;

A tal fine la Regione Toscana ha provveduto alla emanazione della LRT 03/04/2006, n. 12 recante "Norme in materia di polizia comunale e provinciale" per definire i principi fondamentali di uniformità per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa locale e delle altre funzioni attribuite alle strutture di polizia municipale dal vigente ordinamento;

Con propri regolamenti DPGR 02/10/2008, n.49/R e DPGR 02/03/2009, n. 6/R, la Regione Toscana ha disciplinato rispettivamente le attività di formazione ed aggiornamento periodico della Polizia Locale in modo da garantirne la uniformità e la continuità su tutto il territorio, nonché le nuove disposizioni in materia di caratteristiche delle uniformi, degli elementi identificativi, dei contrassegni di specialità, degli incarichi, dell'anzianità od delle onorificenze, oltre che dei distintivi di grado in relazione al profilo ed alle funzioni assegnate all'interno della struttura, dei contrassegni, accessori e colore dei veicoli o mezzi operativi e delle tessere di riconoscimento ed inoltre le caratteristiche dei presidi tattico difensivi e loro modalità di utilizzo;

Ciò premesso e considerato

Visto che il quadro normativo di riferimento della Polizia Municipale negli ultimi anni ha subito alcune modifiche ed in particolare il citato regolamento regionale DPGR n. 6/R del 02/03/2009 ha dettato nuove norme in merito alla massa vestiario e dotazionale a cui gli Enti devono adeguarsi, entro 180 (centoottanta) giorni dall'entrata in vigore del predetto regolamento regionale, mediante adozione di proprio regolamento o recepimento delle

citare disposizioni nel Regolamento del Corpo come previsto dall'art 23 della LR n. 12/2006;

Richiamati gli art. 4 della legge 07/03/1986, n. 65 e l'art. 3, comma 1 della LRT 03/04/2006, n. 12 ove è stabilito che gli Enti locali adottano proprio regolamento per la disciplina dell'ordinamento e la organizzazione delle strutture di Polizia Municipale;

Ritenuto necessario pertanto predisporre un nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, che sostituisca quello già approvato con deliberazione di quest'organo n. 435 del 13/12/1988 e che, in ossequio ai citati regolamenti regionali, recepisca le nuove disposizioni in materia di formazione, vestiario mezzi, strumenti e tessere di riconoscimento;

Stimato opportuno formulare criteri generali di indirizzo ai quali la Giunta Comunale deve conformarsi per l'adozione del Regolamento relativo all'ordinamento e funzionamento del Corpo di Polizia Municipale, in linea con la vigenti disposizioni in materia;

Visto il DI.lgs 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 07/03/1986, n. 65;

Vista la LRT 03/04/2006 n. 12 e smi;

Visti i regolamenti della Regione Toscana DPGR 02/10/2008, n.49/R e DPGR 02/03/2009, n. 6/R;

Atteso che trattandosi di mero atto di indirizzo non viene espresso parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1) di approvare i seguenti criteri generali di indirizzo ai quali la Giunta Comunale deve conformarsi per l'adozione del Regolamento relativo all'ordinamento e funzionamento del Corpo di Polizia Municipale ai sensi della legge n. 65/1986 e della LRT n. 12/2006 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) E' confermata l'istituzione del Corpo di Polizia Municipale quale struttura attraverso la quale il Comune di Poggibonsi svolge, anche in forma associata, le funzioni di polizia amministrativa locale e le altre funzioni istituzionali attribuite ai servizi di polizia municipale dal vigente ordinamento statale e regionale, dallo statuto, dalle norme regolamentari e dalle disposizioni amministrative emanate dagli Enti ed Autorità competenti;
- b) tale struttura consiste nella organizzazione di persone e mezzi in modo da garantire su tutto il territorio efficienza, funzionalità, efficacia e continuità, tenuto conto delle caratteristiche demografiche, morfologiche e socio – economiche del territorio, della sua dimensione ed delle caratteristiche del traffico;
- c) l'ordinamento, l'organizzazione, l'attività e le funzioni del Corpo sono disciplinate in conformità alle disposizioni normative nazionali, regionali e comunali ed in particolare è teso al rispetto del principio del decentramento, privilegiando moduli operativi improntati alla prossimità nei confronti della collettività amministrata. A tal fine il Regolamento del Corpo dovrà provvedere a disciplinare anche l'ordinamento

- ed il funzionamento del Servizio di Prossimità, definendo in particolare gli obiettivi, le finalità, i compiti e la metodologia di lavoro del servizio stesso;
- d) Il Sindaco, od Assessore delegato, definisce gli indirizzi, impartisce le direttive e vigila sull'espletamento del servizio e dell'attività amministrativa locale, adottando i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti;
- e) Salvo l'inquadramento derivante dai contratti collettivi nazionali di lavoro, il Corpo si articola nelle seguenti figure che svolgono i compiti e le mansioni assegnate dalla legge e dai regolamenti, nonché quelle generali di cui alle relative declaratorie di categoria:
- Comandante – Responsabile del Corpo;
 - addetti al Coordinamento e Controllo, tra i quali è individuato un Vice Comandante con funzione di sostituire il Comandante in caso di assenza od impedimento e di coadiuvarlo nell'esercizio delle proprie attribuzioni;
 - agenti

La dotazione organica del Corpo è determinata dall'Amministrazione Comunale in relazione agli obiettivi ed alle esigenze del servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia. La stessa è soggetta a revisione periodica, in conformità ai limiti ed ai criteri indicati dalla vigente normativa di settore, nonché nelle norme generali;

- f) il personale del Corpo di Polizia Municipale deve possedere tutti i requisiti previsti per lo svolgimento delle funzioni assegnate. Per la selezione del personale sono individuate modalità di verifica del possesso dei requisiti di natura psico – fisica previsti dalla legislazione in materia ai sensi dell'art. 2, comma 4 della LRT n. 12/2006;
- g) il personale del Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza conferita dal Prefetto, ai sensi, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 07/03/1986, n. 65 e del D.M. 04/03/1987, n. 145 , porta in via continuativa per esigenze di difesa personale, senza licenza ed anche fuori servizio, nell'ambito territoriale di competenza l'arma di ordinanza già in dotazione, scelta fra quelle iscritte nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo di cui all'art. 7 della legge 16 aprile 1975, n. 110 e successive modificazioni. Nel Regolamento dovrà essere prevista la disciplina dell'armamento del Corpo in ossequio alle sopra citate disposizioni normative e alle altre norme in materia di acquisto, detenzione, trasporto, porto, custodia e impiego delle armi e delle munizioni;
- h) Oltre alla dotazione delle armi per la difesa personale, il Corpo è dotato di presidi tattico difensivi, diversi dalle armi, ai fini di prevenzione e protezione dai rischi professionali per la tutela dell'incolumità personale. Tali dispositivi, le cui caratteristiche e relative modalità di impiego risultano disciplinati dalle norme regionali, possono costituire dotazione individuale o di reparto;
- i) l'ambito territoriale ordinario in cui il personale addetto al Corpo di Polizia Municipale svolge le proprie funzioni è quello del Comune di Poggibonsi, fatti salvi i casi previsti dalla vigente normativa e quelli sovra comunali derivanti da forme di gestione associata di funzioni o servizi. Distacchi e comandi sono consentiti soltanto quando i compiti assegnati ineriscono alle funzioni di polizia municipale, purché la disciplina rimanga quella dell'organizzazione di appartenenza;
- j) il personale del Corpo svolge servizio in uniforme. Il regolamento stabilisce gli eventuali casi e le modalità in cui può essere autorizzato lo svolgimento del servizio in abito civile. Le caratteristiche delle uniformi sulla base delle diverse circostanze e specialità di impiego, gli elementi identificativi dell'operatore dell'Ente e della Regione, i distintivi di grado, attribuiti in ragione al profilo ed alle funzioni conferite all'interno della struttura, le categorie e le caratteristiche generali degli

eventuali contrassegni di specialità od incarico, di anzianità ed onorificenza, opponibili sull'uniforme, le caratteristiche dei contrassegni e degli accessori, nonché il colore dei veicoli o dei mezzi operativi in dotazione, le caratteristiche dei presidi tattico difensivi di cui all'art. 6 della L.R.T. n. 12/2006 e le relative modalità di impiego, nonché le caratteristiche delle tessere di riconoscimento, sono quelle stabilite dal Regolamento della Regione Toscana DPGR 02/03/2009, n. 6/R, approvato in attuazione dell'art. 12 della LRT n 12/2006;

- k) il personale del Corpo di Polizia Municipale collabora, nell'ambito delle proprie attribuzioni e con le modalità e forme previste dalla vigente normativa, con le Forze di Polizia dello Stato. A tal fine possono essere definiti appositi protocolli d'intesa con le competenti autorità statali, per definire forme di efficace coordinamento delle attività di controllo del territorio;
- l) l'amministrazione comunale promuove forme di intervento anche permanenti per la formazione, qualificazione e specializzazione del personale della Polizia municipale secondo quanto previsto dall'art. 6 della legge 07/03/1986, n.65, dagli artt 10, 18, 19, 20 e 21 della LRT n. 12/2006 e del regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 49/R del 2008. Il personale del Corpo è obbligatoriamente tenuto a partecipare ai corsi promossi ed organizzati dall'Ente e dalla Regione Toscana.
- m) l'orario di servizio del Corpo di Polizia Municipale può coprire l'intero arco delle 24 ore giornaliere. A tal fine il personale della Polizia Municipale opera in regime di turnazione in modo da assicurare turni antimeridiani, pomeridiani e serali – notturni nel rispetto delle vigente normativa;
- f) il Regolamento del Corpo dovrà disporre in merito a norme e doveri di condotta, comportamento, disciplina e modalità di esecuzione del servizio, nonché riguardo ad eventuali riconoscimenti e provvidenze.

2) di disporre che dopo la sua approvazione il Regolamento relativo all'ordinamento e funzionamento del Corpo di Polizia Municipale venga comunicato al Ministero dell'Interno ed alla Prefettura di Siena in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 11 della Legge n. 65/1986 e del DM n. 145/1987

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di provvedere in merito;

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

- voti favorevoli: unanimi

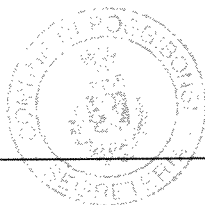
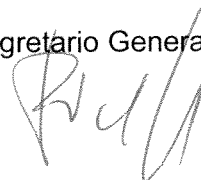
DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

Il Presidente



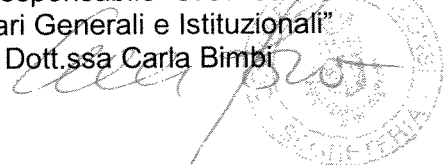
Il Segretario Generale



La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

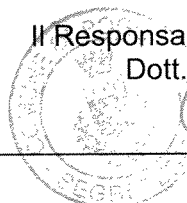
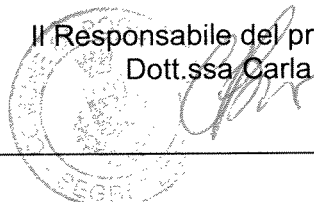
Poggibonsi, li 22 SET. 2008

Il Responsabile U.O. Staff
"Affari Generali e Istituzionali"
Dott.ssa Carla Bimbi



Deliberazione diventa esecutiva il - 3 OTT. 2009

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Carla Bimbi



Copia del presente atto viene trasmessa ai Settori/U.O. di Staff/Servizi sotto segnati per l'esecuzione per quanto di competenza:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> FASCICOLO | <input type="checkbox"/> POLITICHE EDUCATIVE |
| <input type="checkbox"/> SERVIZI GENERALI | <input type="checkbox"/> CULTURA – SPORT |
| <input type="checkbox"/> S.U.A.P. | <input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIALI |
| <input type="checkbox"/> TURISMO | <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO-FINANZIARIO |
| <input type="checkbox"/> COMMERCIO | <input type="checkbox"/> FARMACIA |
| <input type="checkbox"/> DEMOGRAFICI | <input type="checkbox"/> ENTRATE E SISTEMI DI GESTIONE SERVIZI |
| <input checked="" type="checkbox"/> U.R.P. | <input type="checkbox"/> OPERE PUBBLICHE – CASA |
| <input type="checkbox"/> DIREZIONE GENERALE | <input type="checkbox"/> QUALITA' URBANA |
| <input type="checkbox"/> PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO | <input type="checkbox"/> AMBIENTE |
| <input type="checkbox"/> PERSONALE E ORGANIZZAZIONE | <input checked="" type="checkbox"/> POLIZIA MUNICIPALE |
| <input type="checkbox"/> GESTIONE SISTEMA INFORMATICO | |

REGOLAMENTO